

Scheda di sicurezza

SEZIONE 1 IDENTIFICAZIONE DEL PRODOTTO E DELLA SOCIETÀ

TEXATHERM HT 22

Uso del prodotto: Olio di circolazione

Codice(i) del prodotto: 029993

Identificazione della società

Chevron Belgium NV
Technologiepark-Zwijnaarde 2
B-9052 Gent
Belgium

Risposta di emergenza per il trasporto

Europa: 0044/(0)18 65 407333

Emergenza sanitaria

Europa: 0044/(0)18 65 407333

Centro Antiveleni: Belgio: 0032/(0)70 245 245

Informazioni sul prodotto

E-mail : eumsds@chevron.com

Numero FAX: 0032/(0)9 240 72 22

SEZIONE 2 IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

CLASSIFICAZIONE: Non classificato come pericoloso secondo le linee guida regolamentari UE.

EFFETTI IMMEDIATI SULLA SALUTE

Occhio: Non causa irritazione agli occhi prolungata o significativa.

Pelle: Il contatto con la pelle non è nocivo.

Ingestione: Non nocivo in caso di ingestione.

Inalazione: Non nocivo in caso di inalazione. Contiene un olio idrocarburo sintetico. Può causare irritazione respiratoria o altri effetti polmonari in seguito a inalazione prolungata o ripetuta di nebulizzazioni d'olio a livelli di aerodispersione superiori al limite raccomandato per l'esposizione a nebulizzazioni di olio minerale. I sintomi di irritazione respiratoria possono comprendere tosse e respirazione difficile.

EFFETTI SULLA SALUTE RITARDATI O DI ALTRO TIPO: Non classificato.

EFFETTI AMBIENTALI: Non classificato.

SEZIONE 3 COMPOSIZIONE / INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

Questo materiale non contiene ingredienti che devono essere dichiarati ai sensi dei criteri regolatori vigenti in questa giurisdizione.

SEZIONE 4 MISURE DI PRIMO SOCCORSO

Occhio: Non è necessaria alcuna misura specifica di primo soccorso. Per precauzione, rimuovere le eventuali lenti a contatto e sciacquare gli occhi con acqua.

Pelle: Non è necessaria alcuna misura specifica di primo soccorso. Per precauzione, togliere le scarpe e gli indumenti, se contaminati. Per rimuovere il materiale dalla pelle, usare acqua e sapone. Gettare gli indumenti e le scarpe oppure pulirli accuratamente prima di riutilizzarli.

Ingestione: Non è necessaria alcuna misura specifica di primo soccorso. Non indurre vomito. Per precauzione, ricorrere a visita medica.

Inalazione: Non è necessaria alcuna misura specifica di primo soccorso. In caso di esposizione a livelli eccessivi di materiale nell'aria, portare la persona esposta all'aria fresca. Se la tosse o il problema respiratorio persiste, ricorrere a visita medica.

SEZIONE 5 MISURE ANTINCENDIO

PROPRIETÀ INFIAMMABILI:

Punto di infiammabilità: (Vaso aperto Cleveland (Cleveland Open Cup, COC)) 180 °C (356 °F) (Min)

Autoaccensione: 300 °C (572 °F)

Limiti di infiammabilità (esplosione) (% per volume in aria): Inferiore: Nessun dato disponibile

Superiore: Nessun dato disponibile

MEZZI DI ESTINZIONE: Per estinguere le fiamme, usare nebulizzazioni d'acqua, schiuma, prodotti chimici secchi o anidride carbonica (CO₂).

PROTEZIONE DEI POMPIERI:

Istruzioni antincendio: Questo materiale brucia anche non è facilmente infiammabile. In caso di incendi che interessano questo materiale, non entrare in spazi di incendio chiusi o confinati senza equipaggiamento di protezione appropriato, incluso un autorespiratore.

Prodotti di combustione: Estremamente dipendente da condizioni di combustione. Durante la combustione, questo materiale sviluppa una miscela complessa di solidi aerodispersi, liquidi e gas tra cui monossido di carbonio, anidride carbonica e composti organici non identificati.

SEZIONE 6 MISURE IN CASO DI FUORIUSCITA ACCIDENTALE

Misure protettive: Eliminare tutte le fonti di accensione in prossimità del materiale accidentalmente fuoriuscito.

Gestione delle fuoriuscite: Bloccare la fonte di rilascio se tale intervento può essere compiuto senza rischi. Contenere il rilascio per evitare l'ulteriore contaminazione del suolo, delle acque di superficie o freatiche. Pulire il materiale accidentalmente fuoriuscito non appena possibile, osservando le precauzioni illustrate in Controllo dell'esposizione/protezione individuale. Usare tecniche appropriate come per esempio il pompaggio o l'applicazione di materiali assorbenti non combustibili. Se possibile e opportuno, rimuovere il suolo contaminato. Porre i materiali contaminati in recipienti a perdere e smaltirli in conformità ai regolamenti vigenti.

Da riferire: Riportare eventuali fuoriuscite accidentali alle autorità competenti nel modo opportuno o richiesto.

SEZIONE 7 MANIPOLAZIONE E STOCCAGGIO

Uso specifico: Olio di circolazione

Informazioni generali sulla manipolazione: Evitare di contaminare il suolo o di rilasciare questo

materiale nei sistemi di scarico e nelle reti fognarie e nei sistemi idrici.

Pericolo statico: Possono accumularsi cariche elettrostatiche, che creano una condizione pericolosa quando si manipola questo materiale. Per minimizzare questo pericolo, il collegamento a terra / a massa potrebbe essere necessario, ma di per sé non sufficiente. Rivedere tutte le attività che possono comportare la generazione e l'accumulo di cariche elettrostatiche e/o atmosfera infiammabile (inclusi riempimento di serbatoi e recipienti, riempimento a caduta, pulizia di serbatoi, campionamento, misurazione, trasferimento/caricamento di liquidi organici, filtrazione, miscelazione, agitazione e operazioni con sistemi di aspirazione) e usare misure adatte a ridurle.

Avvertenze per il recipiente: Il recipiente non è progettato per contenere pressione. Non usare pressione per svuotare il recipiente perché potrebbe rompersi con forza esplosiva. I recipienti vuoti conservano residui (solidi, liquidi e/o vapori) e possono essere pericolosi. Non pressurizzare, tagliare, saldare, brasare, saldobrasare, trapanare, molare o esporre tali recipienti a calore, fiamme, scintille, elettricità statica o altre fonti di accensione. Potrebbero esplodere e provocare lesioni o morte. I recipienti vuoti devono essere completamente svuotati, adeguatamente tappati e tempestivamente ritornati a un centro di rigenerazione oppure smaltiti nel modo appropriato.

SEZIONE 8 CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE / PROTEZIONE INDIVIDUALE

CONSIDERAZIONI GENERALI:

Considerare i potenziali pericoli di questo materiale (vedere la Sezione 2), i limiti di esposizione applicabili, le attività lavorative e le altre sostanze nel luogo di lavoro quando si progettano controlli tecnici e si seleziona l'equipaggiamento di protezione personale. Se i controlli tecnici o le procedure lavorative non sono adeguati a impedire l'esposizione a livelli nocivi di questo materiale, si raccomanda l'equipaggiamento di protezione personale sottoelencato. L'utente deve leggere e capire tutte le istruzioni e limitazioni fornite con l'equipaggiamento poiché la protezione è generalmente fornita per un periodo di tempo limitato o in determinate circostanze. Consultare le norme CEN appropriate.

CONTROLLI TECNICI:

Usare in un luogo ben ventilato.

EQUIPAGGIAMENTO DI PROTEZIONE PERSONALE

Protezione per faccia/occhi: Di norma, non è necessaria alcuna protezione speciale per gli occhi. Qualora vi sia la possibilità di formazione di schizzi, indossare occhiali di sicurezza con protezioni laterali come buona misura di sicurezza.

Protezione della pelle: Di norma, non è necessario alcun indumento protettivo speciale. Qualora vi sia la possibilità di formazione di schizzi, scegliere indumenti protettivi a seconda delle operazioni condotte, dei requisiti fisici e altre sostanze nel luogo di lavoro. I materiali suggeriti per i guanti protettivi: Gomma nitrile.

Protezione delle vie respiratorie: Di norma, non è richiesta alcuna protezione delle vie respiratorie. Se le operazioni dell'utente generano una nebulizzazione d'olio, determinare se le concentrazioni aerodisperse sono inferiori al limite di esposizione occupazionale per la nebulizzazione di olio minerale. In caso contrario, indossare un respiratore approvato che fornisce protezione adeguata dalle concentrazioni misurate di questo materiale. Per i respiratori a purificazione dell'aria, usare una cartuccia di trattenimento del particolato.

Per questo materiale o i suoi componenti, non esistono limiti di esposizione occupazionale applicabili.

Per i valori appropriati, consultare le autorità locali.

SEZIONE 9 PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

Attenzione: i dati seguenti sono valori tipici e non costituiscono una specifica.

Colore: Da incolore a giallo

Stato fisico: Liquido

Odore: Debole o lieve

pH: Non applicabile
Pressione di vapore: Nessun dato disponibile
Densità di vapore (aria = 1): Nessun dato disponibile
Punto di ebollizione: Nessun dato disponibile
Solubilità: Trascurabile
Punto di congelamento: Non applicabile
Densità relativa: 0.87 - 0.92 kg/l @ 15°C (59°F)
Densità: 0.87 kg/l - 0.92 kg/l
Viscosità: 16 @ 40°C (104°F) (Min)
Velocità di evaporazione: Nessun dato disponibile

SEZIONE 10 STABILITÀ E REATTIVITÀ

Stabilità chimica: Questo materiale è considerato stabile in condizioni di pressione e temperatura ambiente normali e di stoccaggio e manipolazione previste.

Incompatibilità con altri materiali: Può reagire con acidi forti o agenti ossidanti forti come clorati, nitrati, perossidi, ecc.

Prodotti di decomposizione pericolosi: Nessuno conosciuto (Nessuno previsto)

Polimerizzazione pericolosa: Non si verifica polimerizzazione pericolosa.

SEZIONE 11 INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

EFFETTI IMMEDIATI SULLA SALUTE

Irritazione oculare: Il pericolo di irritazione oculare si basa sulla valutazione di dati relativi a componenti di prodotti o materiali simili..

Irritazione cutanea: Il pericolo di irritazione cutanea si basa sulla valutazione di dati relativi a componenti di prodotti o materiali simili..

Sensibilizzazione cutanea: Il pericolo di sensibilizzazione cutanea si basa sulla valutazione di dati relativi a componenti di prodotti o materiali simili..

Tossicità dermica acuta: Il pericolo di tossicità dermica acuta si basa sulla valutazione di dati relativi a componenti di prodotti o materiali simili..

Tossicità orale acuta: Il pericolo di tossicità orale acuta si basa sulla valutazione di dati relativi a componenti di prodotti o materiali simili..

Tossicità acuta per inalazione: Il pericolo di tossicità acuta per inalazione si basa sulla valutazione di dati relativi a componenti di prodotti o materiali simili..

SEZIONE 12 INFORMAZIONI ECOLOGICHE

ECOTOSSICITÀ

Questo materiale non è nocivo per gli organismi acquatici. Il prodotto non è stato testato. La nota informativa è stata derivata dalle proprietà dei singoli componenti.

MOBILITÀ

Nessun dato disponibile.

PERSISTENZA E DEGRADABILITÀ

Questo materiale non è facilmente biodegradabile. Il prodotto non è stato testato. La nota informativa è stata derivata dalle proprietà dei singoli componenti.

POTENZIALE DI BIOACCUMULAZIONE

Al Fattore di Bioconcentrazione (FBC): Nessun dato disponibile.
Al Coefficiente di Ripartizione Ottanolo-Acqua (Kow): Nessun dato disponibile

SEZIONE 13 CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

Usare il materiale per l'uso previsto o riciclarlo, se possibile. Sono disponibili servizi di raccolta dell'olio per il riciclaggio o lo smaltimento di oli usati. Porre i materiali contaminati in recipienti e smaltirli in conformità ai regolamenti vigenti. Per le procedure di smaltimento o riciclaggio approvate, rivolgersi al rappresentante di zona o alle autorità sanitarie o ambientali locali.
In conformità al Catalogo Europeo dei Rifiuti (E.W.C.), la codifica è la seguente: 13 03 07

SEZIONE 14 INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

La descrizione illustrata potrebbe non applicarsi a tutte le situazioni di spedizione. Per altri requisiti di descrizione (es. denominazione tecnica) e requisiti di spedizione specifici per quantità o modo, consultare i regolamenti per le merci pericolose appropriati.

Descrizione della spedizione ADR/RID: NON REGOLATO COME MERCE PERICOLOSA PER IL TRASPORTO SECONDO LE NORME ADR/RID

Descrizione della spedizione ICAO/IATA: NON REGOLATO COME MERCE PERICOLOSA PER IL TRASPORTO SECONDO I REGOLAMENTI ICAO (TRANSPORT OF DANGEROUS GOODS).

Descrizione della spedizione IMO/IMDG: **MAY BE REGULATED AS DANGEROUS GOODS FOR TRANSPORTATION UNDER THE IMDG CODE**

SEZIONE 15 INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

ELENCHI NORMATIVI CONSULTATI:

- 01=Direttiva UE 76/769/CE: restrizioni all'immissione sul mercato e all'uso di talune sostanze e preparati pericolosi
- 02=Direttiva UE 90/394/CE: cancerogeni sul luogo di lavoro.
- 03=Direttiva UE 92/85/CE: lavoratrici gestanti o in periodo di allattamento.
- 04=Direttiva UE 96/82/CE (Seveso II): articolo 9.
- 05=Direttiva UE 96/82/CE (Seveso II): articoli 6 e 7.
- 06=Direttiva UE 98/24/CE: agenti chimici sul luogo di lavoro.

Nessun componente di questo materiale è stato trovato negli elenchi normativi sopra elencati.

INVENTARI DELLE SOSTANZE CHIMICHE:

Tutti i componenti sono conformi ai seguenti requisiti dell'inventario delle sostanze chimiche: DSL (Canada), EINECS (Unione Europea), IECSC (Cina), TSCA (Stati Uniti).

CLASSIFICAZIONE - ETICHETTATURA:

Ai sensi dei criteri delle direttive 67/548/CE (sostanze pericolose) e 1999/45/CE (preparati pericolosi):
Non classificato.

SEZIONE 16 ALTRE INFORMAZIONI

NOTA SULLA REVISIONE: Questa è una scheda di sicurezza nuova.

Data di revisione: LUGLIO 22, 2010

Testo completo delle frasi R:

Nessuno

ABBREVIAZIONI PROBABILMENTE UTILIZZATE IN QUESTO DOCUMENTO:

Valore limite di soglia (TLV) - Valore limite di soglia	Media ponderata nel tempo (Time Weighted Average, TWA) - Media ponderata nel tempo
Limite di esposizione di breve durata (Short Term Exposure Limit, STEL) - Limiti di esposizione di breve durata	Limite di esposizione permissibile (PEL) - Limiti di esposizione permissibile
CVX - Chevron	CAS - Numero CAS (Chemical Abstract Service)

Preparati secondo i criteri di Normativa UE 1907/2006 della Chevron Energy Technology Company, 100 Chevron Way, Richmond, California 94802.

Le informazioni suddette si basano sui dati a noi noti e sono corrette alla data del presente. Poiché queste informazioni possono applicarsi in condizioni al di fuori del nostro controllo e a noi non familiari e dal momento che i dati disponibili dopo la data del presente potrebbe suggerire modifiche a tali informazioni, non ci assumiamo alcuna responsabilità per i risultati del loro impiego. Queste informazioni sono fornite a condizione che la persona che le riceve determini l'idoneità del materiale al suo scopo particolare.